



Torna la Forlani Giunta ricomposta

Molinella, deleghe restituite alla vicesindaco

— MOLINELLA —

«**E'** STATA una vittoria della città». Così l'altra sera, nel corso del consiglio comunale a Molinella, Daniele Carella, commissario locale di Forza Italia, ha commentato il ritorno in giunta del vicesindaco azzurro Paola Forlani. Dopo lo strappo di dicembre, che aveva determinato il ritiro delle deleghe da parte del sindaco Bruno Selva nei confronti della Forlani, il commissario ha lavorato per ricomporre la frattura. Tutto è iniziato perché la vicesindaco si era astenuta sulla delibera di costituzione di una società patrimoniale, società denominata 'Molinella futura srl'.

UNO STRUMENTO adottato da molti comuni, che ha il compito di gestire il patrimonio per una maggiore trasparenza nei confron-

ti dei cittadini ed efficacia nell'agire amministrativo. Carella non nasconde la sua soddisfazione per il risultato ottenuto: «E' nell'interesse della città la ricomposizione degli equilibri determinati nel 2004.

CARELLA
Il commissario
di Forza Italia
soddisfatto
«Di nuovo uniti»

Vorrei ringraziare tutti gli interlocutori di questa trattativa. Dal sindaco agli amici socialdemocratici, dai componenti della giunta agli esponenti di

An, sono stati tutti capaci di superare naturali personalismi e intuire qual'era l'obiettivo comune. Non è una buona notizia per l'opposizione, che tifava affinché lo strappo continuasse».

CARELLA HA INVIATO una lettera al sindaco dove sottolinea «l'assoluta fiducia e il sostegno incondizionato nei confronti dell'operato del sindaco e dell'amministrazione». Il commissario azzurro, inoltre, ha convocato un'assemblea di Forza Italia per vener-

di, alle 20,30, in auditorium a Molinella in vista della campagna elettorale. Il capogruppo dell'opposizione, Nadia Passarini, attacca la giunta: «Molto rumore per nulla. Dal ritiro delle deleghe alla Forlani, con tanto di cancellazione del nome dal sito del Comune, sono passati tre mesi. L'altra sera il sindaco ha comunicato che le deleghe erano state restituite. Motivo? Non l'ha detto».

«**CREDO** — conclude Passarini — che questo sarà il leit-motiv da qui alle prossime amministrative: forze politiche divise su tutto, ma formalmente unite per avere la speranza di mantenere il governo. Sono certa che le loro speranze andranno deluse, perché è troppo forte il senso di avversione dei cittadini a questa giunta immobile e autoreferenziale. Quanto al ritiro delle deleghe della Forlani, in quasi 3 mesi il sindaco non ha ritenuto proprio dovere istituzionale convocare il consiglio per spiegare cosa stava accadendo».

Matteo Radogna

